

Molti giovani alla manifestazione organizzata dagli anarchici in un locale di piazza Napoli

Musiche e discorsi nel meeting per Pinelli



Un momento della serata dedicata a Pinelli (Fotogramma)

Un migliaio di giovani ha partecipato giovedì sera al «Meeting per Pinelli», organizzato dagli anarchici milanesi all'Actor's playhouse Baires international, l'ex cinema Ducale di piazza Napoli. C'erano ragazzi di tutte le età; molti all'epoca del tragico fatto non erano ancora nati. «L'interesse per Pinelli — ha detto Massimo Varenco, della Federazione anarchica milanese — dimostra l'impegno civile delle nuove generazioni che chiedono più chiarezza. E' anche la dimostrazione che la strage di piazza Fontana, i casi Calabresi e Pinelli non sono solo un fatto della storia ma anche un motivo attuale di discussione».

Oltre agli interventi politici, anche performances musicali con «Il nuovo canzoniere italiano», il consigliere comunale Fabio Treves che si è esibito con un gruppo strumentale, un cantante brasiliano, complessi musi-

cali e il cantautore Roberto Vecchioni.

La serata, organizzata dal Circolo anarchico Ponte della Ghisolfa, dal Collettivo anarchico Novatese e dalla Federazione anarchica aveva lo scopo di ricordare, con Pinelli, «tutte le vittime dello Stato, in modo da impedire che la storia della fine degli anni Sessanta venga descritta secondo gli interessi dello Stato e delle classi dominanti». «E la minacciata rimozione della lapide che ricorda Pinelli in piazza Fontana — si legge in un volantino — assume un significato preciso, quello appunto di cancellare la verità storica a tutto vantaggio della verità dello Stato».

A sostegno della campagna per Pinelli fino al 24 dicembre alla libreria Utopia di via Moscova 52 saranno esposte e messe in vendita trenta incisioni di 26 protagonisti dell'arte contemporanea.